

SI.NA.G.I.
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - 06 6625404 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it E-mail: info@sinaginazionale.it

Prot. n. 2367

Roma 21/07/2017

Spettabile
NDM
Via Mascheroni, 22
20145 MILANO

Oggetto: Vs comunicazione del 20 luglio 2017

Non è nostra intenzione entrare nel merito dei toni palesemente intimidatori contenuti nella comunicazione in oggetto, in quanto la minaccia di non portare le pubblicazioni in edicola è un argomento che, come è a voi noto, riguarda esclusivamente le imprese di distribuzioni e la Fieg.

Le OOSS degli edicolanti non hanno mai sottoscritto alcun contratto su questo tema o altro con le associazioni nazionali dei distributori, mentre è tutt'ora vigente un accordo quadro tra le stesse organizzazioni sindacali degli edicolanti e la Federazione Italiana Editori Giornali che prevede esplicitamente il franco punto vendita. Un accordo definito dalle parti al fine di garantire la consegna delle forniture al punto vendita, e ottenuto solo a fronte dell'abbassamento dell'aggio ai rivenditori. Non ci riguardano i rapporti tra NDM ed editori, anche se sarà nostra cura denunciare alla Magistratura qualsiasi azione unilaterale tendente ad impedire la libera vendita dei giornali attraverso atti inammissibili fatti allo scopo di aggirare una legge dello stato.

Per quanto concerne l'osservazione conclusiva della lettera:

"L'unica certezza, almeno per la Distribuzione è l'evidenza che anche questo mese, rispetto all'anno scorso, è registrata una diminuzione delle vendite di circa l'8 %...con pacifica, soporifera e ordinata indifferenza di tutti."

Si fa presente che nell'indifferenza di tutti le edicole non hanno avuto solo un calo ... molte di loro hanno chiuso.

Premesso che riteniamo l'ultima parte di questa affermazione non conforme alla realtà dei fatti, facciamo presente che sono anni che chiediamo incontri con i rappresentanti delle varie associazioni interessate proprio per discutere di queste cose e, a parte una disponibilità espressa dall'Anadis, né editori, né distributori nazionali, né NDM, hanno mai voluto accettare il confronto, e addirittura non hanno mai nemmeno sentito il bisogno, per educazione almeno, di rispondere alle lettere di richiesta di incontro inviate dal nostro sindacato anche unitamente alle altre sigle rappresentative della rete di vendita.

Pertanto rimandiamo al mittente la *pacifica, soporifera e ordinata indifferenza di tutti*

Con i nostri migliori saluti
Giuseppe Marchica